

# comites

## per tutti noi

N. 1 - marzo 2007



### Donne e giovani: temi cruciali per il Com.It.Es. nel 2007

Proseguono le attività del Com.It.Es. di Colonia per il 2007. In calendario numerosi incontri informativi per la comunità italiana sui temi della pensione e del sussidio di disoccupazione Hartz - IV - Gesetz, promossi dalla Commissione "Assistenza sociale" del Comitato. In concomitanza poi con "l'Anno delle Pari Opportunità", proclamato dall'Unione Europea, si darà inizio ad un dialogo e ad un confronto con le donne italiane della nostra circoscrizione consolare, per affrontare e valutare insieme, non solo le difficoltà, ma anche i progetti in grado di dare una risposta alle loro esigenze. Il 2007 è anche l'anno in cui il Com.It.Es. intende, in modo particolare, rivolgersi ai giovani: le loro problematiche, i loro interessi, la difficile ricerca di un apprendistato. A questo scopo il Com.It.Es. lancia un invito a tutti i giovani della Circoscrizione che hanno voglia di costituire un gruppo di lavoro. L'intento è quello di realizzare insieme iniziative che interessino le giovani generazioni, mettendogli a disposizione spazi e risorse. Sempre nel corso di quest'anno sono in programma l'uscita della versione bilingue del CD-Rom "Felix Agrippina", in collaborazione con il Com.It.Es. di Dortmund e la pubblicazione della versione aggiornata del dépliant sulle offerte bilingue del Nordreno-Vestfalia dove sono segnalate tutte le scuole bilingue e le scuole dove l'italiano viene offerto come seconda o terza lingua straniera.

Il Com.It.Es., inoltre, ha lavorato sin dall'inizio della sua elezione, in stretta collaborazione con i vari ministeri del Land Nordreno-Vestfalia. Tali rapporti hanno contribuito ad aprire la strada per iniziative comuni tra le istituzioni tedesche e le rappresentanze degli italiani all'estero. Anche per quest'anno sono previste iniziative rivolte a una migliore convivenza su tutti i campi. L'attuale assemblea ritiene molto importante questo tipo di collaborazione a livello locale. Insomma "una marcia in più" per tutta la comunità.

**Radio Colonia compie 46 anni**

>> pag. 2

**Scuola: consigli pratici**

>> pag. 3

## Cosa sta cambiando per gli italiani in Germania "Comites per tutti noi" lo ha chiesto direttamente al Vice Ministro degli Affari Esteri Franco Danieli

Intervista a cura di Luciana Mella

**Secondo quanto previsto dalla Finanziaria, entro il 30 aprile, dovrebbe essere emanato un regolamento che razionalizzi la rete consolare all'estero. Per quanto riguarda la Germania, questo significa una riduzione del numero dei Consolati e quindi più disagi per i connazionali?**

La rete diplomatico - consolare italiana sta attraversando una fase difficile, legata, da un lato, allo strutturale, progressivo contenimento delle risorse per il suo funzionamento e, dall'altro, all'incremento negli ultimi anni degli adempimenti a carico della rete stessa. La "mappatura" che è stata realizzata recentemente dalla D.G.I.E.P.M. (Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie) ci ha permesso di avere un quadro completo della situazione della rete estera sotto il profilo dell'operatività, ulteriormente integrata con il monitoraggio della rete consolare richiesto ai Comites.

Per quanto riguarda la Germania non è prevista nessuna chiusura di Consolati ad eccezione di una piccola struttura consolare che comunque non interessa particolarmente la collettività italiana. Si intende invece agire per razionalizzare i servizi esistenti, potenziandoli attraverso il ricorso alle nuove tecnologie.

In questa prospettiva è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di esaminare le modalità di realizzazione delle innovazioni nell'erogazione dei servizi consolari e nelle procedure di lavoro. È prevista la realizzazione, entro il 2007, di un nuovo importante sistema per l'integrazione delle varie funzioni consolari che prevede, tra l'altro, la costituzione di un'anagrafe centralizzata e consentirà l'aumento dei servizi offerti per via telematica senza la necessità per il connazionale di recarsi nella sede consolare.

Ciò consentirà di ri-orientare molte delle risorse umane disponibili in modo da ottenere nel medio periodo una concreta ristrutturazione e un effettivo potenziamento dei servizi offerti dall'intera rete consolare.



Il Vice Ministro Danieli

**Tra le novità che il suo Ministero vuole introdurre per gli italiani all'estero, vi è quella denominata "il consolato a casa", ovvero la possibilità di ottenere servizi consolari e certificati, collegandosi in rete con il proprio computer direttamente da casa. Un' iniziativa lodevole e senza dubbio utilissima. In Germania, purtroppo, sono moltissimi i connazionali che non solo non hanno accesso alla rete, ma che non posseggono nemmeno un PC. Avete pensato a soluzioni "alternative" per i cittadini che non hanno accesso ad internet?**

È proprio quello di cui abbiamo parlato al punto precedente. Per tutti coloro che non dispongono di un PC i servizi rimangono gli stessi, con la differenza però che ci saranno più risorse umane rese disponibili grazie all'informatizzazione.

**I capitoli di spesa per gli italiani all'estero che riguardano l'assistenza diretta e quella indiretta hanno avuto un incremento per il 2007. Di che ordine è l'incremento e come concretamente ne beneficeranno i connazionali? Prevedete un assegno di solidarietà per gli indigenti?**

Il capitolo dell'assistenza diretta è quello

>>>

# RADIO COLONIA COMPIE 46 anni. Una trasmissione cresciuta insieme alla comunità italiana in Germania

Nata nel lontano 1961, è stata la prima voce italiana in Germania destinata agli immigrati giunti allora con i contratti a termine. Voluta dal governo tedesco e dalle emittenti pubbliche - in prima linea il Westdeutscher Rundfunk di Colonia - la trasmissione nasce con lo scopo di dare informazioni utili e pratiche. Nel corso del tempo Radio Colonia è diventata la portavoce della comunità italiana in Germania, costituendo sia un punto di orientamento per i nuovi arrivati sia un fondamentale strumento di diffusione della lingua italiana tra le seconde e le terze generazioni. Oggi la trasmissione è ascoltata sia da italiani sia da tedeschi che amano avere un contatto con l'Italia. Lilia Bevilacqua e Luigi La Grotta sono i redattori responsabili dei programmi in lingua italiana, che fanno capo al Funkhaus Europa - WDR. Insieme ad un team di collaboratori la redazione produce due appuntamenti radiofonici: "Radio Colonia", in onda dalla domenica al venerdì dalle 19.00 alle 19.30,

dedicata all'informazione e alle problematiche dalla comunità italiana in Germania e il radiosettimanale "Al dente", in onda la domenica dalle 12.05 alle 14.00, dove si può ascoltare il meglio della musica italiana, commenti agli avvenimenti di costume, di cronaca dalla Germania e dall'Italia e molto altro. Da poco tempo è anche possibile riascoltare sul web, i servizi e le interviste più interessanti della settimana prodotti da Radio Colonia.

La pagina su cui cliccare è:  
[www.funkhauseuropa.de/sendungen/radio\\_colonia/index.phtml](http://www.funkhauseuropa.de/sendungen/radio_colonia/index.phtml)  
e l'indirizzo e-mail della redazione è:  
[radiocolonia@wdr.de](mailto:radiocolonia@wdr.de)

A Radio Colonia e a Lilia Bevilacqua, che a fine Marzo lascia la Redazione, dopo anni di lavoro, vanno i migliori auguri del Com.It.Es. di Colonia.

103,3 è la frequenza sulla quale sintonizzarsi per non perdere questa preziosa voce italiana nel panorama tedesco.

>> dalla prima

che, nella Finanziaria 2007, ha registrato il più significativo incremento. Lo stanziamento infatti passa da 13 milioni di euro allocati nel 2006 a 20 milioni di euro. Un aumento di oltre il 49%. Anche il capitolo relativo all'assistenza indiretta, cioè i contributi erogati ad enti ed associazioni all'estero che svolgono attività assistenziale a favore dei connazionali indigenti, aumenta di quasi 700.000 mila euro, con un differenziale del 29% rispetto al precedente stanziamento.

Si passa dall'assistenzialismo vecchio stampo ad una forma di tutela sociale più avanzata nei confronti dei connazionali indigenti che vivono all'estero.

Infatti, d'intesa con la Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie e secondo l'orientamento maggioritario espresso dai parlamentari della circoscrizione estero, abbiamo deciso di avviare un ampliamento sistematico del ricorso al sistema di polizze assicurative di assistenza sanitaria in favore dei connazionali indigenti. Il sistema è stato varato a titolo sperimentale due anni or sono in Columbia, e sta per essere attuato in Venezuela dove è in corso la gara per la stipula di una Convenzione assicurativa. Nei prossimi mesi saranno prese le opportune decisioni riguardo le altre sedi, soprattutto in America Latina dopo aver verificato l'esistenza delle condizioni per la realizzazione di analoghe iniziative. Gli altri paesi extra-europei non sono esclusi dal nuovo sistema di assistenza, ma va tenuto presente che esso può essere attivato solo quando il livello di assistenza offerto in loco dalle strutture pubbliche è da

ritenersi complessivamente inferiore a quello garantito in Italia.

Sempre in campo assistenziale, la DGIT (Direzione Generale per gli Italiani all'Estero) ha avviato la procedura di modifica della circolare che disciplina l'erogazione di sussidi e prestiti agli indigenti. Gli obiettivi sono quelli di aumentare di circa il 50% l'importo, (portandolo da 1032 a 1500 euro) del sussidio ordinario - cioè quello che non richiede l'autorizzazione del Ministero - nonché di poter suddividere, a discrezione del Console, il sussidio in più quote nel corso dell'anno, permettendone l'uso più razionale da parte del beneficiario.

**Uno dei più grossi problemi che tocca gli italiani residenti in Germania, ma in generale gli italiani all'estero, è quello del successo scolastico e della formazione professionale. In Germania l'offerta di corsi di lingua e cultura italiana è destinata a scomparire. Prevedete nella Finanziaria interventi mirati di sostegno, o di collaborazione, con quei Länder che ancora li propongono? C'è intenzione, da parte dell'Italia, di sovvenzionare direttamente i corsi?**

Sostenere una politica attiva per la diffusione della lingua e della cultura italiana è tra gli obiettivi prioritari del Governo in tema di interventi a favore della comunità italiana residente all'estero. A tal riguardo, la Finanziaria 2007 ha previsto un aumento delle risorse pari a più di un milione di euro rispetto agli stanziamenti degli anni precedenti.

## Evitare la Förderschule (un tempo Sonderschule) si può

In tutta la circoscrizione consolare di Colonia, sono circa 1000 i bambini italiani che il pomeriggio ricevono un sostegno per superare e risolvere le difficoltà che incontrano a scuola. Per molti di loro questo significa evitare la Förderschule o addirittura poter ritornare alla scuola normale.

Da anni il Comitato di Assistenza Scolastica Italiana, CO.AS.SC.IT. - COLONIA e.V. organizza, in collaborazione con l'Ufficio Scuola del Consolato Generale di Colonia, dei corsi di prevenzione e di sostegno-recupero per alunni con gravi difficoltà scolastiche. Gli alunni vengono aiutati in piccoli gruppi o da soli e le lezioni si svolgono, di regola, presso le scuole tedesche. I ragazzi vengono seguiti da insegnanti o studenti di lingua tedesca per alcune ore alla settimana.

La maggior parte dei costi viene pagata dal Coasscit con i contributi del Ministero degli Affari Esteri.

Le famiglie pagano una iscrizione di 10 Euro per semestre ed una quota di partecipazione che dipende dal tipo di lezione (il costo più alto è di 4 Euro all'ora).

Se pensate di voler iscrivere i vostri figli al corso, rivolgetevi al

**Co.As.Sc.It. e.V. di Colonia**

Weyertal 94 - 50931 Köln

Tel. 0221/414071 - Fax 0221/427604

[www.coasscitcolonia.de](http://www.coasscitcolonia.de)

[coasscitco@aol.com](mailto:coasscitco@aol.com)

In considerazione della crescita dello studio della lingua italiana in molte parti del mondo, si sta procedendo ad una razionale riorganizzazione e ad un mirato potenziamento delle strutture per l'insegnamento dell'italiano all'estero, includendo tutta la rete dei soggetti coinvolti a vario titolo e livello. Da un punto di vista qualitativo e quantitativo, ritengo che per migliorare l'offerta didattica dell'italiano sia necessario passare attraverso la riforma della L. 153/1971 che regola la promozione linguistico-culturale a favore della collettività italiana all'estero, nonché attivare una serie di altre iniziative, tra le quali ricordo il riordinamento della rete degli Istituti Italiani di Cultura, la riorganizzazione della Dante Alighieri, la stipula di convenzioni per l'inserimento dei corsi di italiano nei curricula scolastici locali, l'aumento di corsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'utilizzo di nuovi strumenti di didattica informatici ed audiovisivi e la creazione di un sistema unitario di certificazione della conoscenza dell'italiano.

# Continuiamo il nostro discorso sulla scuola. Questa volta vogliamo dare alcuni consigli pratici a quei genitori i cui figli frequentano la quarta elementare.

A febbraio i bambini che frequentano la quarta elementare hanno ricevuto dagli insegnanti la pagella di metà anno insieme ad una segnalazione (*Empfehlung*) per la scuola superiore che dovranno poi frequentare. In alcuni casi, forse, la scuola consigliata dagli insegnanti non corrisponde alle aspettative di genitori e figli. Come comportarsi? Ne abbiamo parlato con la sovrintendente scolastica di Colonia Angelika Köster-Legewie.

*Intervista a cura di Angela Sinesi*

**A partire da quest'anno sono gli insegnanti a decidere quale tipo di scuola superiore il bambino frequenterà. Finora erano i genitori ad avere l'ultima parola. Perché sono state cambiate le regole?**

In passato ci sono stati molti casi in cui i genitori hanno voluto mandare i loro figli al liceo (*Gymnasium*) nonostante gli insegnanti avessero consigliato loro un altro tipo di scuola. I ragazzi poi non ce l'hanno fatta e sono passati dal *Gymnasium* alla *Realschule*, o nei casi in cui non c'erano più posti disponibili, alla *Hauptschule*. Questo a portato a delle carriere scolastiche fallimentari, e in alcuni casi, i ragazzi non sono nemmeno riusciti a concludere il ciclo scolastico.

**D'altro canto però gli studi PISA e IGLO attestano che nella decisione degli insegnanti gioca un ruolo fortissimo il grado di istruzione e lo stato sociale della famiglia di provenienza. Gli studi ci dicono che un figlio di immigrati ha molte meno opportunità di poter andare al liceo di un bambino tedesco, parte cioè già svantaggiato.**

Quello che dice è vero ed è molto preoccupante. Per questo stiamo cercando di cambiare le cose: gli insegnanti devono rendersi conto dell'influenza che ha sulla loro scelta la famiglia di provenienza del bambino. È previsto inoltre che gli insegnanti prendano parte a dei corsi di specializzazione per ampliare le loro conoscenze interculturali.

**Prendiamo in considerazione il peggiore dei casi: l'insegnante ha scelto un determinato tipo di scuola e i genitori del bambino vogliono iscriverlo ad un'altra. In questo caso è previsto un esame che si chiama "Prognoseunterricht" e che dura tre giorni. In che cosa consiste?**

Intanto devo dire che in pagella ci può essere anche scritto "eventualmente adatto per il liceo/ la *Realschule* ("vielleicht geeignet"). In questo caso i genitori possono iscrivere il proprio figlio alla scuola indicata anche se gli insegnanti hanno qualche riserva. Nel caso in cui la scuola scelta dai genitori non sia menzionata, allora per poter iscrivere il bambino è necessario fargli fare una specie di esame che dura tre

giorni (*Prognoseunterricht*). Ogni giorno il bambino prenderà parte a delle lezioni di matematica, tedesco e *Sachunterricht* per tre ore al giorno. La commissione che esamina il bambino è costituita da insegnanti per lui nuovi e si tiene in un'altra scuola. In queste ore di lezione la commissione cerca di capire se il candidato è capace di esprimersi bene in tedesco e ha buone capacità di collegamento.

Quest'anno gli esami per la città di Colonia sono previsti tra il 23 e il 27 di aprile. Sottoporre il proprio bambino al *Prognoseunterricht* significa fargli affrontare una prova molto impegnativa. Io personalmente farei fare una cosa del genere a mio figlio solo se fossi veramente sicura che ce la possa fare.

**Quali consigli pratici può dare ai genitori per evitare che si arrivi ad una situazione d'esame?**

Le consultazioni con gli insegnanti sulla scelta della scuola cominciano già in terza. Consiglio quindi ai genitori di partecipare regolarmente alle riunioni con gli insegnanti per capire in che modo sia possibile sostenere il proprio figlio a scuola. I genitori devono inoltre cercare di valutare realisticamente le capacità del proprio figlio senza né sopravvalutarle né sottovalutarle. Il bambino deve essere in grado di studiare da solo a casa e di sviluppare un suo metodo di apprendimento. Insomma gli deve piacere studiare.

In generale consiglio di sviluppare il bilinguismo dei propri figli perché è un punto a loro favore che altri non hanno. E

poi di iscrivere i bambini ad associazioni sportive, a dei corsi di musica e che a casa vedano poca televisione e usino il computer non solo per giocare ma anche per imparare.

**Resta sempre comunque l'alternativa della Gesamtschule, che dà la possibilità di completare il percorso di studi con diversi tipi di diplomi, anche con il diploma di maturità (Abitur) che permette poi di andare all'Università...**

Si la *Gesamtschule* viene consigliata sempre e a tutti gli alunni. L'unico problema è che a volte è difficile iscriversi a questo tipo di scuola perché le domande sono superiori alla disponibilità di posti. E qui vale il principio delle territorialità: vengono presi prima i bambini che abitano nelle vicinanze della scuola.

**Ci sono molti esperti che ritengono che la scelta della scuola superiore avvenga troppo presto e che sarebbe meglio rimandarla. Per questo sarebbe necessario riformare la scuola e prolungare le elementari di due anni. Il governo regionale è invece contrario. Lei cosa ne pensa?**

Credo che si tratti innanzitutto di una scelta politica e che quindi non spetta a me indicare. Personalmente trovo comunque che la scelta della scuola, e quindi del futuro dei bambini, avvenga troppo presto. Su questo possono decidere solo i politici e di conseguenza quindi gli elettori che scelgono chi li governa.

## Insegnare ai carcerati: un appello del Co.As.Sc.It. di Colonia

Entrare in un penitenziario per lavorare insieme ai carcerati, per aiutarli ad ottenere almeno il livello obbligatorio di istruzione, non è facile. È una esperienza umana e professionale difficile, anche se molto arricchente. Purtroppo sempre meno docenti sono disposti a farlo e quindi l'unica possibilità di recupero „formativa“ che lo Stato italiano può offrire a chi è detenuto, viene meno. Il Co.As.Sc.It. di Colonia si rivolge a tutti gli insegnanti invitandoli a farsi avanti e a mettersi a disposizione per l'insegnamento nelle carceri.

**Il numero del Co.As.Sc.It. e.V. di Colonia è 0221- 4140 71**

## Mille euro per la famiglia Formica

Dopo l'appello lanciato nello scorso numero di "Comites per tutti noi", il gruppo di Sant'Antonio di Krefeld ha compiuto un gesto di grande solidarietà, offrendo mille euro alla famiglia Formica. I soldi sono stati raccolti durante una festa di Natale e il 14 gennaio scorso a Krefeld in rappresentanza del Gruppo di Sant'Antonio, Giuseppe Bianco (del Comites di Colonia), Giuseppe Gargano e Antonio Giunta hanno consegnato i mille euro a



Il gruppo Sant'Antonio di Krefeld consegna i mille Euro raccolti

Gaspere e Rosa Formica, che li hanno ringraziati commossi. La famiglia Formica di Wuppertal si trova attualmente in grosse difficoltà economiche, perché il figlio più piccolo Calogero è gravemente malato. Tre anni fa gli è stata diagnosticata una malattia molto rara, l'Adem che colpisce il sistema nervoso centrale. Calogero si trova in uno stato di coma vigile e riesce solo ad aprire gli occhi. A seguito delle forti spese che hanno dovuto sostenere (spostamenti in

tutta la Germania per far curare il bambino, spese legali, perdita del lavoro da parte della mamma) i Formica sono stati costretti a indebitarsi. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare sinceramente il gruppo di Sant'Antonio per la loro solidarietà e per lanciare un nuovo appello a chi volesse fare un'offerta alla famiglia Formica. Il numero di conto di Gaspere e Rosa Formica è: 0112691871 presso la Citibank Wuppertal, BLZ 30020900.

## Quando il "Meister" non serve

Fino al 31 luglio del 2008 chi offre posti di formazione non è tenuto a fare la "Ausbilder-Eignungsprüfung". Prosegue fino a metà del 2008 il progetto pilota del Ministero dell'Industria e del Lavoro, che abolisce l'obbligo di avere il titolo di „maestro del mestiere“ (ottenibile attraverso un esame specifico) per fare da "insegnante pratico", ad un apprendista. Chi ha esercitato per un minimo di 4 anni una professione (tra quelle indicate nel progetto pilota) e ha buone conoscenze della lingua tedesca, può ottenere, su richiesta, l'abilitazione per poter insegnare ad apprendisti, senza doversi sottoporre ad ulteriori prove.

Maggiori informazioni, chiarimenti e aggiornamenti si possono avere telefonando al numero:

**0221-9232200 - PROGETTO B:A:U:M** (Berufsbildungsinitiative für Auszubildende und Unternehmer mit Migrationshintergrund), Signor Salvatore Condipodaro.

Indicazioni sul progetto pilota sono consultabili nel sito del **Ministero per la Formazione e la Ricerca** (Bundesministerium für Bildung und Forschung) <http://www.bmbf.de/de/1652.php>

## Nuove regole al volante

- A partire dal mese di marzo le multe prese all'estero (ad es. mentre siete in Italia in vacanza), potranno essere riscosse dalle autorità tedesche. L'accordo vale per tutti i paesi dell'Unione Europea e riguarda contravvenzioni superiori ai **70 euro**.
- In Germania, da questa primavera, aumentano le multe per eccesso di velocità e uso di droga e alcol al volante. Per i neopatentati, inoltre, l'alcol diventa un assoluto tabù per i primi due anni di guida, indipendentemente dall'età che si ha.

## Comprare casa in Italia

Volete acquistare casa in Italia? Prima di andare incontro a spiacevoli e costose sorprese, vi consigliamo di consultare la breve guida "Mutuo informato - Indicazioni a chi richiede un Mutuo Ipotecario", realizzata dal Consiglio Nazionale del Notariato e da diverse Associazioni dei Consumatori italiane. L'opuscolo informa sui problemi più frequenti con i quali ci si deve confrontare nella stipula di un mutuo per l'acquisto della casa, e spiega le tappe principali per evitare "passi falsi" o errori che possono compromettere il buon esito dell'operazione. La guida è scaricabile dal Web. L'indirizzo Internet è: <http://www.notariato.it/cnn/News/mutuo.pdf> oppure la si può consultare anche sul sito del Com.It.Es. di Colonia: [www.comitescolonia.de](http://www.comitescolonia.de)

## Cosa fare nel nostro interesse: un appello dal Consolato

Il Consolato generale di Colonia invita tutti i cittadini italiani che hanno trasferito la loro residenza in Germania a non dimenticare di iscriversi all'AIRE e a comunicare ogni variazione della propria situazione anagrafica (nascita di un figlio, ad esempio, o cambio di indirizzo). L'aggiornamento, infatti, è indispensabile per assicurare un corretto inoltro della corrispondenza dal Consolato e dai Comuni alle vostre case.

Un'altra raccomandazione riguarda la scuola. Oggi il titolo scolastico è condizione indispensabile per trovare lavoro. Perciò è necessario che i vostri figli abbiano successo a scuola. La loro carriera scolastica dipende dal sistema scolastico tedesco; è quindi indispensabile che i genitori siano spesso in contatto con gli insegnanti. Allo stesso tempo l'Ufficio Scuola del Consolato (Tel. 0221-4008739/43 scuola.colonia@esteri.it) può darvi molte informazioni utili conoscendo bene i sistemi scolastici italiano e tedesco. Telefonate o scrivete via e-mail e l'Ufficio Scuola vi indicherà insegnanti ed enti italiani che possono offrirvi corsi di lingua e cultura o corsi di sostegno. Infine, per facilitare le comunicazioni tra voi e il Consolato, segnalate i vostri indirizzi e-mail (o quelli dei vostri figli) a: [segreteria.colonia@esteri.it](mailto:segreteria.colonia@esteri.it) oppure [info.colonia@esteri.it](mailto:info.colonia@esteri.it)

## impressum

### Redazione:

Luciana Mella, Angela Sinesi e il gruppo redazionale del Com.It.Es. Colonia

### Responsabili:

Rosella Benati, Claudia Biguzzi-Gladbach, Piero Paternò, Franco Pugliese, Giuseppe Sortino

### Progetto grafico:

Giorgio Visintainer - [www.visigio.de](http://www.visigio.de)

### Stampa:

Copy Center - Lützowstr. 1 - 50674 Köln  
e-mail: [info@copycenter-online.de](mailto:info@copycenter-online.de)

### V.i.S.d.P.:

Rosella Benati - Com.It.Es. Colonia  
Bayenstr.13 - 50768 Köln  
Tel.: 0221 - 9 32 03 80  
Fax.: 0221 - 9 32 03 82

e-mail: [info@comitescolonia.de](mailto:info@comitescolonia.de)

© PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA